



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO
E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA**

Assunto il 20/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1925

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16470 DEL 22/11/2024

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Ordinanza ingiunzione a seguito del verbale del 7 Febbraio 2020, redatto dalla Guardia di Finanza -Gruppo Crotone , Nucleo Operativo, Sezione Operativa-, a carico di R.A.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n.7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale, ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità rispettivamente del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore.

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”.

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 recante:” Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione”.

VISTA la D.G.R. n.29 del 06/02/2024 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale e D.G.R. n. 444 del 12 Agosto 2024 (modifica e integrazione).

VISTO il D.P.G.R. n.18 del 14 aprile 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentare - Forestazione” all’Ing. Iiritano Giuseppe.

VISTO il D.D.G. n.10433 del 20 luglio 2023 con cui al Dott. Giuseppe Palmisani è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Gruppo di lavoro e al Dott. Sergio Contarino l’incarico di coordinatore e rup, per la gestione dei procedimenti amministrativi e l’espletamento di tutte le attività istruttorie, in applicazione alle leggi n. 689/81 e n. 898/86, riferiti alla domanda unica di pagamento Reg. (CE) n. 73/2009.

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.

VISTA la L.R. n.19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.

VISTA la Legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i., recante modifiche al sistema penale.

VISTA la Legge n. 898 del 23 dicembre 1986, di conversione del Decreto-Legge del 27/10/1986, n. 701, relativo alle misure urgenti da adottare in materia di controlli agli aiuti comunitari, nonché alle sanzioni amministrative e penali in materia di sostegno comunitario nel settore agricolo.

VISTO il Regolamento CE n. 1782/03, relativo alla Domanda Unica di Pagamento ed il Parere del Consiglio di Stato n. 2991 del 21-06-2012, sull’attribuzione della competenza sanzionatoria in materia di indebita percezione di aiuti comunitari erogati ai sensi del medesimo Regolamento.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 19/03/2021 concernente” Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale”.

VISTO il decreto legislativo 01/09/2011 n.150 “Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione”, ai sensi dell’art. 54 della legge 18/06/2009 n.69.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, concernente “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” ed in particolare l’art. 40 bis “Riscossione delle entrate regionali mediante l’ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639”.

VISTO il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010 n.2, recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)” ed in particolare l’art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all’Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo.

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.56, recante Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n.57, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026” (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.779 del 28/12/2023 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.780 del 28/12/2023 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n.118)”.

PRESO ATTO del Verbale di Contestazione del 06/02/2020, redatto dalla Guardia di Finanza Gruppo Crotone – Nucleo Operativo – Sezione Operativa, con nota nr. 0042941/2020 del 07/02/2020, acquisito agli atti del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione, in data 10/02/2020 prot. n. 56797, con il quale si contesta al Sig. in qualità di Responsabile Principale, C.F....., per aver ottenuto indebitamente finanziamenti comunitari a carico del Fondo FEAGA, viziate da atti falsi e/o dichiarazioni mendaci, per un importo complessivo di euro 6.392,98 (seimilatrecentonovantadue/98), relativi alla domanda unica di pagamento per le campagne dal 2014, 2015,2016 per come meglio specificato nel verbale di contestazione e più in dettaglio:

Campagna 2014;

Campagna 2015;

Campagna 2016.

TENUTO CONTO:

- che il suddetto verbale di contestazione identifica l’avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;
- che il verbale di contestazione contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;
- che per la violazione in contestazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta, ex art. 4, comma 1, lettera b) della Legge 23 dicembre 1986, n. 898.

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell’art. 18 della Legge 689/1981, l’interessato non si è avvalso della facoltà di produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, scritti difensivi e documenti né tanto meno ha chiesto di essere sentito dall’ autorità competente;
- dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;
- ai sensi dell’art. 3 della legge 898/86, la violazione accertata, atteso che è di importo superiore ad euro 51,64, comporta l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all’importo indebitamente percepito.

RITENUTO di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma di € 6.392,98 (seimilatrecentonovantadue/98), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n.4263/2024 e la somma di Euro 11,60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 4401/2024.

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024.

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

ORDINA

al Signor, in qualità di responsabile della violazione contestata, il pagamento della somma complessiva di Euro 6.404,58 (seimilaquattrocentoquattro/58), di cui € 6.392,98 (seimilatrecentonovantadue/98), quale sanzione per la violazione commessa ed euro 11,60 (undici/60) per spese di notifica.

INGIUNGE

al Signor, in qualità di trasgressore, il pagamento della somma complessiva di Euro Euro 6.404,58 (seimilaquattrocentoquattro/58), entro 90 giorni della notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUV 3000 0000 0006 2330 23 , quale sanzione per la violazione commessa.

AVVERTE L'INTERESSATO CHE:

- 1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo;
- 2) avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione - individuata a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2011;
- 3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;
- 4) Il versamento deve avvenire entro il termine di novanta giorni dalla ricezione dell'ingiunzione, ai sensi dell'art. 3 co. 4 L. 898/86. In caso di mancato pagamento dell'avviso allegato (codice IUV 3000 0000 0006 1924 82) entro novanta giorni dalla notifica del presente atto, in un'unica soluzione alla Regione Calabria, si procederà ai sensi dell'art. 27, comma 6, della Legge n. 689/81 ad applicare alla somma dovuta la maggiorazione di un decimo per ogni semestre, a decorrere da quello in cui la sanzione diviene esigibile, mediante esecuzione coattiva della presente ingiunzione a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- 5) Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. 898/86, fino all'avvenuto pagamento resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è il dott. Sergio Contarino, mail: sergio.contarino@regione.calabria.it

DECRETA

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma di euro 6.392,98 (seimilatrecentonovantadue/98) con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 "riscossione di entrate derivanti da attività relative alla depenalizzazione" del bilancio regionale, giusta proposta di accertamento n. 4263/2024 e Euro 11.60 (undici/sessanta) con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 4401/2024.

DI NOTIFICARE il presente atto:

- al Signor, in qualità di trasgressore;
- all'organo accertatore Guardia di Finanza Gruppo Crotone – Nucleo Operativo - Sezione Operativa;
- ad ARCEA (Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in Agricoltura), quale Organismo Pagatore.
- Ai Settori Ambiente e Zootecnia e Area Centrale Uffici KR e VV Prevenzione Calamità Agricole del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SERGIO CONTARINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE PALMISANI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giuseppe IIRITANO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO
E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA**

Numero Registro Dipartimento 1925 del 20/11/2024

OGGETTO Ordinanza ingiunzione a seguito del verbale del 7 Febbraio 2020, redatto dalla Guardia di Finanza -Gruppo Crotona , Nucleo Operativo, Sezione Operativa-, a carico di R.A.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 22/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)